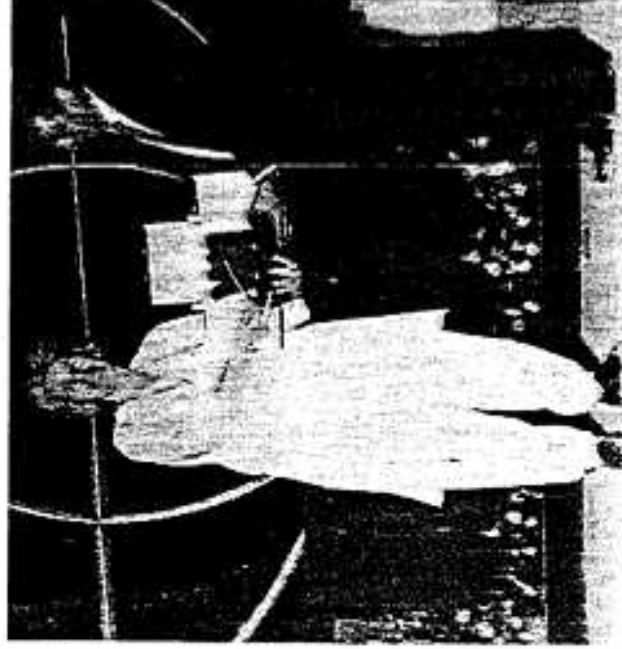


Meeting internazionale a Taormina

Premio Europa per il Teatro a Peter Brook

Il Premio Europa per il Teatro, alla sua seconda edizione, istituito e organizzato dal Comitato Taormina Arte con il patrocinio della Comunità Europea, è stato assegnato a Peter Brook per i suoi meriti inconfondibili e pressoché unici. "Primo - recita la motivazione del Premio - quello di avere sempre perseguito un'autentica ricerca, fuori dalla sterile routine di quello che egli stesso ha definito il teatro 'mortale'. Altro merito di Brook è quello di aver saputo toccare, con la medesima originalità di espressione, diversi linguaggi dello spettacolo moderno, nello stesso modo in cui ha saputo unificare la diversità delle lingue. Ed ancora, "grazie a Brook!" per aver riscoperto e restituito a una smagliante vitalità alcuni spettacoli rinnovandone le abitudini teatrali.

Per la consegna del premio, il Comitato in collaborazione con l'Associazione Internazionale dei Critici di Teatro e con quella Nazionale, ha organizzato per il 5, 6 e 7 maggio una serie di manifestazioni: un convegno monografico, per analizzare Brook insieme a coloro che hanno lavorato con lui o si sono ispirati alla sua opera; una conferenza nella quale Brook tratterà le linee ispiratrici della sua arte; un dialogo tra Brook e Grotowski, due tavole rotonde, "Teatro e



Aulana Mnouchkine e Carlo Ripa di Meana a Taormina

istituzioni in Europa" e "La critica e le culture europee". Sarà anche presentata una rassegna dei principali film di Peter Brook e documenti di repertorio inediti.

Sono attesi a Taormina attori di fama internazionale, come Glenda Jackson, che lavorò con Brook in "Maat-Sade" sia nella versione teatrale che cinematografica; Raf Vallone, interprete per due anni consecutivi a Parigi, di "A view from the bridge"; Bruce Myers, Alain Maratni e Yochi Oida; il drammaturgo contemporaneo John Arden che colla-

borò con Brook alla messa in scena a Parigi della sua opera "La danza del Sergente Munschgrabe" e il regista Charles Marowitz.

L'anno scorso il Premio Europa per il Teatro - consistente in 60.000 lcu - venne assegnato dalla giuria internazionale presieduta da Aulana Mnouchkine ad Arlene Mnouchkine, che lo dedicò all'altra Europa, volendo sottolineare il superamento delle barriere che il teatro, anche nei momenti più difficili della storia europea, è riuscito a infrangere.